

VareseNews

“Il dolore in ginecologia e ostetricia non va più sottovalutato”

Pubblicato: Lunedì 11 Aprile 2016



A Villa Cagnola a Gazzada, si è svolto un **congresso dal titolo “Il dolore in Ginecologia e Ostetricia”** organizzato dal **professor Fabio Ghezzi**, Direttore del reparto di Ginecologia e Ostetricia e neo-presidente della Società Italiana di Chirurgia Ginecologica, che ha patrocinato l’evento.

La giornata di studio si è articolata in due momenti, **la mattina dedicata al dolore in ambito ginecologico** e il pomeriggio indirizzato al **dolore associato alla gravidanza, al parto e puerperio**.

I temi prescelti sono stati trattati da illustri e qualificati relatori provenienti dai più prestigiosi centri della realtà regionale e nazionale.

L’affluenza di specialisti ginecologi, anestesisti, infermiere ed ostetriche, coinvolti trasversalmente nella presa in carico delle donne con dolore, è andata oltre le aspettative, con una presenza di oltre **170 partecipanti**.

«Il dolore in ambito ginecologico **non può più essere sottovalutato**- ha commentato il primario **Ghezzi** – è molto più complesso di quanto si pensasse in passato ed è **necessario un approccio multidisciplinare** per capire al meglio i meccanismi legati al dolore e sviluppare terapie mirate. Il panorama della ricerca e della terapia del dolore si sta evolvendo e modificando, soprattutto grazie alle **neuroscienze** e al progredire del **neuro-imaging**, che ci consente di “vedere” all’interno del sistema nervoso centrale umano e di comprendere meglio il suo funzionamento.



Si è trattato per tutti di un’importante occasione di riflessione, sia per l’attualità che per il tenore dei contenuti trattati. Sono state affrontate tematiche di grande interesse dal **dolore pelvico cronico, al dolore oncologico, a quello postoperatorio** o conseguenza dell’utilizzo di materiali protesici.

Nel pomeriggio è avvenuto un confronto particolarmente proficuo fra le esperienze di diversi operatori sanitari coinvolti nel percorso nascita, sulle **diverse modalità antalgiche utilizzate durante il travaglio** e sull’impatto che la cultura e il contesto hanno sul vissuto della donna relativamente al dolore del parto e alle tecniche per alleviarlo»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it